

<https://www.lantidiplomatico.it/>
29 Gennaio 2026 11:30

USA: Il disarmo di Hamas a Gaza prevede "una sorta di amnistia"



Il disarmo di Hamas a Gaza sarà accompagnato da "una sorta di amnistia" per il gruppo palestinese, ha affermato un funzionario degli Stati Uniti.

Il funzionario statunitense, che ha parlato lunedì con i giornalisti in condizione di anonimato, ha rilasciato questa dichiarazione dopo il recupero del corpo dell'ultimo prigioniero israeliano a Gaza , una mossa che apre la strada alla fase successiva dell'accordo di cessate il fuoco di Gaza concordato in ottobre.

"Stiamo ascoltando molti dei loro connazionali parlare di disarmo. Pensiamo che lo faranno. Se non disarmano, allora hanno violato l'accordo. Pensiamo che il disarmo sia accompagnato da una sorta di amnistia e, francamente, pensiamo di avere un programma molto, molto valido per il disarmo", [ha dichiarato](#) il funzionario, secondo l'agenzia di stampa Reuters.

Rosiland Jordan di Al Jazeera, in collegamento da Washington, DC, ha ricordato che il funzionario ha rilasciato questa dichiarazione durante un briefing informativo con alti funzionari dell'amministrazione del presidente degli Stati Uniti Donald Trump e giornalisti.

"Un alto funzionario dell'amministrazione ha detto ai giornalisti che Hamas ha accettato il disarmo e che questo avverrà", ha affermato Jordan.

"Lo stesso funzionario ha anche accennato al fatto che, quando è stata sollevata la questione se Hamas potesse essere riconosciuta come entità politica in

cambio del disarmo, il funzionario ha affermato che la possibilità di un'amnistia per i combattenti di Hamas che depongono le armi faceva parte della discussione", ha aggiunto Jordan.

"Ma il funzionario non è entrato in ulteriori dettagli. Ciononostante, il fatto che la notizia sia stata resa pubblica ai giornalisti è un passo significativo", ha spiegato.

"Quanto tempo ci vorrà per elaborare queste condizioni? Beh, dipende certamente da cosa gli israeliani, gli americani, i loro vari interlocutori – i qatarioti, i turchi, gli egiziani – e da cosa saranno in grado di portare al tavolo con Hamas per risolvere la questione. Ma una sorta di amnistia è stata ora pubblicamente proposta", ha aggiunto.

Lunedì Israele ha confermato che i resti dell'ultimo prigioniero tenuto a Gaza, Ran Gvili, sono stati identificati con certezza e che tutti coloro che erano detenuti nel territorio palestinese devastato dalla guerra "sono stati ora rimpatriati".

Hamas, inoltre, ha ribadito che la restituzione dei resti dei prigionieri ha sottolineato il suo impegno nei confronti della prima fase dell'accordo di cessate il fuoco e che ha "adempiuto a tutti i suoi obblighi in modo chiaro e responsabile".

Israele deve ora rispettare la sua parte dell'accordo

di cessate il fuoco "senza alcuna detrazione o ritardo".

"In particolare, l'apertura del valico di Rafah in entrambe le direzioni senza restrizioni, l'ingresso dei beni di prima necessità della Striscia di Gaza nelle quantità richieste, la revoca del divieto su ciascuno di essi, il ritiro completo dalla Striscia di Gaza e la facilitazione del lavoro del Comitato nazionale per la gestione della Striscia di Gaza", ha sottolineato il gruppo.

Il piano di Trump per Gaza, in 20 punti, prevede che, una volta restituiti tutti i prigionieri, i membri di Hamas che dismetteranno le armi otterranno l'amnistia. Ai membri di Hamas che desiderano lasciare Gaza verrà garantito un passaggio sicuro. Il piano stabilisce inoltre che gli aiuti dovranno fluire "liberamente" nell'enclave e che il valico di Rafah con l'Egitto verrà riaperto.